

IL CANTIERE DELLA LINGUA

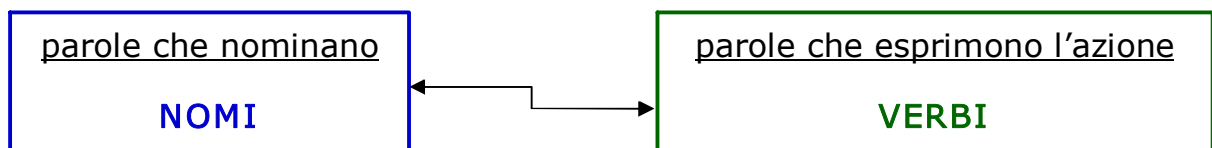
In un cantiere edile, dove si costruiscono case e palazzi, ogni operaio ha il suo compito: il muratore costruisce le pareti di mattoni, il falegname taglia le assi e mette le porte, il carpentiere mette le tegole sul tetto, il vetraio monta le finestre, l'elettricista si occupa dei cavi elettrici, l'idraulico mette i tubi per l'acqua, il piastrellista fa i pavimenti ... eccetera. A seconda del suo compito, ogni operaio usa dei materiali ben precisi: mattoni e cemento, oppure legno, o tubi metallici, o ancora tegole, cavi elettrici, vetri, piastrelle, stucco...



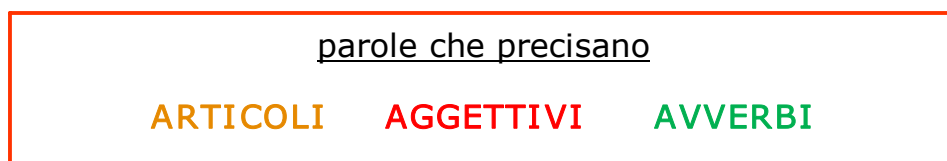
NELLA LINGUA ITALIANA OGNI PAROLA HA UNA SUA FUNZIONE BEN PRECISA, COME IN UN CANTIERE.

CI SONO:

- **Due tipi di parole necessari per costruire qualsiasi frase (come i mattoni e il cemento)**



- Altre parole che **arricchiscono** la frase, le aggiungono qualcosa (come le tegole e le grondaie per il tetto, i fili elettrici, le tubazioni dell'acqua, le piastrelle...)



- Altre parole ancora per **collegare** meglio o **sostituire** altre parole (come lo stucco, le finestre e le porte riempiono i "buchi" dei muri):

